Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

ORIGINALE

AREA TECNICA
N. Interno: ***24*** del ***17-03-2023***

DETERMINAZIONE N. 167 R.G. DEL 17-03-2023
AREA TECNICA

Oggetto: **DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO DELLE OPERE STRUTTURALI RELATIVE ALL'INTERVENTO DI "MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI VIABILITA COMUNALE LUNGO VIA BETTELONI". PNRR - M2C4 - INV. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP B64E19001240004 - CIG 97084534DC**

CODICE CIG: 97084534DC

Il sottoscritto, Arch. Andrea Marzuoli, in qualità di Responsabile dell'AREA TECNICA, in virtù del Decreto del Sindaco prot. n. 5711 del 01.03.2023,

Richiamati:
- il Trattato UE sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consigli, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  Missione 4 - Istruzione e ricerca
  Missione 5 - Inclusione e coesione
  Missione 6 - Salute

Premesso:

- che con Decreto del Ministero dell’Interno dell’8 Novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 278 del 22 Novembre 2021, concernente l'applicazione dell'art. 1, comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono stati assegnati ai Comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1;
- che il Comune di San Pietro in Cariano risulta beneficiario dei suddetti contributi, come da Allegato A del Decreto del Ministero dell’Interno dell’8 Novembre 2021, derivanti dal Progetto finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, Linea progettuale PNRR “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2”;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 20.10.2021 è stato adottato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024, all’interno del quale risulta inserito, nell’elenco annuale 2022, l’intervento relativo a “MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI VIABILITA’ COMUNALE LUNGO VIA BETTELONI” assommante a complessivi € 262.000,00, beneficiato dal finanziamento

europeo sopraccitato ed individuato quale RUP dell'opera l'Ing. Andrea Marzuoli Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Pietro in Cariano;

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2021 ad oggetto: DUP e Bilancio di previsione finanziario 2022/2024. Approvazione ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs n. 267/2000" è stato approvato il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e previsto, al cap. 20262 della Spesa e al capitolo 40027 dell'Entrata – esercizio 2022, lo stanziamento di € 262.000,00;
- che in data 11/10/2022 – prot. com.le n. 29963 pervenne dal Ministero dell'Interno la comunicazione prot. 158931 del 10/10/2022 di preassegnazione a questo Comune, in riferimento all'intervento di cui trattasi, di un ulteriore finanziamento pari al 10% (€ 26.200,00) in aggiunta all'importo attribuito con il decreto di assegnazione relativo a tale intervento, a valere delle risorse di cui al Fondo per l'avvio di opere indifferibili previsto dall'art. 26, comma 7 del D.L. N. 50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC, condizionata all'attivazione della procedura di affidamento entro il 31/12/2022;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2022 venne aggiornato il Piano triennale delle OO.PP. 2022/2024, nonché gli stanziamenti del capitolo 20262 della Spesa e del capitolo 40027 dell'Entrata del bilancio di previsione, esercizio finanziario 2022, incrementandoli sino alla concorrenza di € 288.200,00;
- che con delibera di G.C. n. 111 del 16/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo denominato "Messa in sicurezza e ampliamento di un tratto di viabilità comunale lungo Via Betteloni" ed assommante a complessivi € 288.200,00, per il quale sono stati previsti Lavori in appalto pari ad € 220.600,00 e Somme a disposizione dell'Amministrazione pari ad € 67.600,00;
- che la spesa complessiva di € 288.200,00 derivante dal quadro economico di progetto è stata inscritta nel bilancio di previsione – esercizio 2022 al cap. 20262, relativo a "PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64E19001240004 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BETTELONI (E CAP 40027 EX COMMA 139_BIS, ART. 1, LEGGE 30/12/2018 N.145";

Dato atto che il quadro economico del progetto definitivo-esecutivo approvato dell'opera pubblica in parola evidenzia un importo di € 2.000,00 per "SPESE TECNICHE. Certificato di collaudo e prove";

Considerato che vi è necessità di affidare esternamente all'Amministrazione il servizio tecnico di collaudo statico delle opere strutturali relative all'opera pubblica in argomento, in quanto l'Ufficio Tecnico Comunale, già oberato sia dalle ordinarie attività d'ufficio che dalle incombenze legate ai contributi ricevuti nell'ambito del PNRR, non possiede, comunque, adeguata strumentazione funzionale allo svolgimento del servizio in oggetto;

Richiamato l'art. 1 del D,Lgs.76/2020, convertito con la legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con la legge 108/2021 e precisamente:

- il comma 1 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "…Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto..."
- il comma 2 che dispone testualmente: "… Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
  a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra quelli che risultano inscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;"
- il comma 3 che dispone testualmente: "…Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016….";

Preso atto, quindi, che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Richiamato inoltre**:**

- l'art. 36 comma 6, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 che recita *"… per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA)*"
- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii che dispone: *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*;

Rilevato che, nella presente procedura, la stazione appaltante può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio tecnico poc'anzi descritto, in quanto l'importo a base di affidamento è inferiore a 40.000,00 euro, ai sensi del sopraccitato art. 37 comma 1 D.Lgs 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii;

Dato atto, quindi che, alla luce del quadro normativo attualmente vigente, il carattere derogatorio del D.L. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 consente alle stazioni appaltanti di effettuare le gare avviate entro il 30/06/2023, secondo le previsioni di cui all'art. 1 del medesimo D.L. 76/2020, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità;

Richiamati:

- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;
- l'art. 1 c. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Legge di Bilancio) secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Considerato, quindi, che per importi sotto i 5.000,00 euro, la Pubblica Amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al MEPA e, più in generale, la possibilità di procedere agli affidamenti senza utilizzare mezzi telematici;

Ritenendo, pertanto, necessario procedere ad una definizione dei costi di affidamento dell'incarico si è provveduto a richiedere un preventivo tecnico-economico ad uno studio

professionale esterno di provata esperienza e capacità professionale in tale ambito, al fine di procedere celermente al successivo affidamento diretto del servizio;

Preso atto del preventivo pervenuto dall'Ing. Luca PELLEGRINI in data 06.03.2023 prot. com.le n. 6239, che prevede per le prestazioni professionali di cui trattasi un compenso di € 1.800,00 + contributo previdenziale 4%, ed imposta di bollo, in quanto assoggettato al regime forfettario ai sensi della L. 190/2014 e 208/2015, come da dichiarazione allegata;

Valutato che la spesa per l'incarico di cui trattasi è inferiore alla soglia di cui all'art. 1 c. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e che, per quanto sopra esposto, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento del servizio mediante affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni, senza necessità di ricorrere al MEPA o a mezzi di telematici;

Reputato congruo l'importo sopra illustrato e, quindi, opportuno affidare l'incarico in parola alla ditta succitata secondo la proposta economica formulata;

Richiamato l'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti che prevede espressamente che: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, delle disposizioni del Codice dei Contratti e delle Linee Guida Anac n. 4:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'espletamento del servizio di collaudo statico delle strutture in progetto, funzionali agli interventi di "MESSA IN SICUREZZA ED AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI VIABILITA' COMUNALE LUNGO VIA BETTELONI";
- l'oggetto del contratto è: l'espletamento del servizio tecnico di collaudo statico delle strutture di sostegno da realizzarsi per l'ampliamento e la messa in sicurezza di un tratto di viabilità comunale lungo via Betteloni, da redigersi ai sensi della normativa tecnica vigente (DPR 380/2001, NTC2018 e ss.mm.ii.);
- importo di affidamento: € 1.800,00 al netto di contributo previdenziale (4%) ed imposta di bollo;
- modalità di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021**;**
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con scambio di lettere secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del codice il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in quanto trattatasi di appalto inferiore a € 40.000,00;
- il Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti è l'Arch. Marzuoli Andrea – Responsabile dell'Area Tecnica.

Avuto presente che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla più volte citate Linee Guida ANAC n. 4, ha provveduto:

- a richiedere ed ottenere dall'operatore economico apposita dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2020 n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (Inarcassa);

Vista la dichiarazione rilasciata dall'operatore economico ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;

Dato atto che stazioni appaltanti ed operatori economici sono esenti dal versamento del contributo ANAC, come previsto dalla Delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020, per importi inferiori a € 40.000,00;

Dato atto che relativamente all'intervento in oggetto:

- il CUP è B64E19001240004;
- il CIG è 97084534DC;

Evidenziato che, individuando il succitato operatore economico, viene rispettato il principio di rotazione degli incarichi invocato dalla normativa vigente, rappresentando, quello di cui trattasi, il primo incarico attribuito allo studio in parola da parte dell'Amministrazione Comunale per il servizio di collaudo statico;

Vista l'offerta presentata che prevede per l'esecuzione del servizio come sopra descritto una spesa pari a € 1.800,00 oltre C.P. 4%, ed oneri di bollo per complessivi € 1.874,00;

Considerato pertanto:

- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento del servizio mediante affidamento diretto a terzo secondo le richiamate disposizioni;
- di affidare all'Ing. Luca PELLEGRINI con sede legale in Piazza Alberto Stringa, 18 - 37013 Caprino Veronese (VR), c.f.- C.F. PLLLCU60S25L781C - P.IVA 02667300236 il servizio tecnico per l'espletamento del collaudo statico delle strutture in progetto, funzionali agli interventi di "MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI VIABILITA' COMUNALE LUNGO VIA BETTELONI" per l'importo complessivo di € 1.874,00, cassa di previdenza 4% ed imposta di bolla comprese;

Accertata all'interno dell'attuale impegno 718/2022 inscritto al cap. 20262 del bilancio di previsione – esercizio 2023, la disponibilità per la creazione del sub-impegno riferito alla spesa per il servizio di collaudo statico delle strutture in progetto, funzionali agli interventi di "MESSA IN SICUREZZA ED AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI VIABILITA' COMUNALE LUNGO VIA BETTELONI;

Tenuto conto che la medesima ditta, si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

Preso atto che il codice univoco dell'ufficio ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: VF0YHF;

Richiamati l'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Appurato che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

Atteso che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che la presente verrà sottoposta al Responsabile dell'Area Finanziaria, ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 57 del 21/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "DUP E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 162 DEL D.LGS. N. 267/2000"

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 in data 11.01.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (parte economica) e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare all'Ing. Luca PELLEGRINI con sede legale in Piazza Alberto Stringa, 18 - 37013 Caprino Veronese (VR), c.f.- C.F. PLLLCU60S25L781C - P.IVA 02667300236 il servizio tecnico per l'espletamento del collaudo statico delle strutture in progetto, funzionali agli interventi di "MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI VIABILITA' COMUNALE LUNGO VIA BETTELONI" per l'importo complessivo di € 1.874,00, cassa di previdenza 4% ed imposta di bolla comprese;

3. di dare atto che l'importo di € 1.874,00 per il servizio tecnico di cui al punto 2 trova copertura all'interno della spesa complessiva di € 288,200,00 riferita all'opera pubblica di cui trattasi ed in particolare nella porzione di spesa inscritta in bilancio al cap. 20262 – imp. acc. 718/2022, utilizzando, con sotto-impegno, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somma di seguito indicata:

Capitolo	20262	Descrizione	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64E19001240004 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BETTELONI (E CAP 40027 EX COMMA 139_BIS, ART. 1, LEGGE 30/12/2018 N.145		
CIG	97084534DC			CUP	B64E19001240004
Creditore	Ing. Luca PELLEGRINI				
Causale	Servizio tecnico per l'espletamento del collaudo statico delle strutture in progetto, funzionali agli interventi di "MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI VIABILITA' COMUNALE LUNGO VIA BETTELONI"				
Modalità finan.	contributo per opere pubbliche di messa in sicurezza comma 139_bis, art. 1, legge 30.12.2018 n. 145 - PNRR Piano Nazionale Ripresa e Resilienza linea M2C4 investimento 2.2				
Sottoimpegno		Importo	€ 1.874,00	Scadenza	2023

4. Di imputare la spesa complessiva, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2023	20262	1.874,00

5. Di dare atto, ai sensi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo corrispettivo	30 gg. ricevimento fattura	1.874,00 €

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dall'Ing. Luca PELLEGRINI nella fatturazione riferita al servizio in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;

7. di precisare che l'importo di cui sopra verrà liquidato all'Ing. Luca PELLEGRINI, a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;

8. di dare atto che i pagamenti saranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice univoco per la fatturazione elettronica del Comune di San Pietro in Cariano – dell'Area Tecnica è: VF0YHF;

9. di attestare che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

10. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

11. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013

avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

13. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
    - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
    - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Determinazione n. 167 R.G. del 17-03-2023	
Oggetto:	**DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO DELLE OPERE STRUTTURALI RELATIVE ALL'INTERVENTO DI "MESSA IN SICUREZZA E AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI VIABILITA COMUNALE LUNGO VIA BETTELONI". PNRR - M2C4 - INV. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP B64E19001240004 - CIG 97084534DC**

Preliminare di determinazione n. 24 del 17-03-2023 - AREA TECNICA

Responsabile del Procedimento: Marzuoli Arch. Andrea

Composizione del documento:
- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

IL RESPONSABILE DI AREA
AREA TECNICA
Marzuoli Arch. Andrea
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa